Scritto da Luigi Basile
Sabato 28 Aprile 2012 14:48



AVELLINO – “Ho protocollato le mie dimissioni prima ancora di informare il presidente della Provincia Cosimo Sibilia, perché si tratta di una decisione definitiva”: l’assessore all’Agricoltura di Palazzo Caracciolo, Raffaele Coppola, ha spiegato, nel corso di una conferenza stampa convocata stamattina, le ragioni della sua improvvisa decisione. “Può sembrare – ha precisato – un passo assunto in maniera estemporanea, ma non è così. Non vi è nessuna ragione politica e la mia stima nei confronti del presidente è confermata”.

A spingere Coppola a riconsegnare le deleghe a Sibilia, in realtà, è stato proprio il caso dei lavoratori forestali irpini, che dopo molto mesi resta ancora senza risposte. “La vera notizia – ha affermato l’assessore – non sono le mie dimissioni, ma il distacco mostrato su una questione che ci riguarda più di quanto si possa credere. Chi parla a nome della Regione dimentica che dietro i problemi ci sono persone in carne ed ossa”. La vertenza dei Forestali – che riguarda ben 4500 operai della provincia di Avellino, molti dei quali senza stipendio addirittura da 10 mesi – proprio in questi giorni è stata fortemente rilanciata con diverse iniziative di mobilitazione. Ma da Palazzo Santa Lucia non sono venuti atti concreti. “Il trasferimento delle deleghe in questo settore dalla Regione alla Provincia – ha spiegato Coppola – è stato salutato come un passo importante, ma non sono state trasferite le risorse necessarie per la gestione del personale. L’amministrazione provinciale si è trovata a dover affrontare una questione spinosa che, nonostante l’impegno profuso, non siamo stati messi nelle condizioni di risolvere. Dagli operai forestali, invece, abbiamo avuto sempre disponibilità anche nella fase dell’emergenza neve”.

Il rammarico dell’assessore è di non aver potuto mantenere la parola data ai lavoratori di farsi carico di una soluzione al problema. Coppola, che ha ricevuto la solidarietà delle organizzazioni sindacali, ha invitato i rappresentanti territoriali ad assumere una posizione netta sulla vertenza, a partire dalle comunità montane. Ma la decisione assunta da Coppola è irrevocabile? “Le mie deleghe sono nelle mani del presidente”, ha precisato l’ex esponente della giunta Sibilia. Nelle prossime ore, quindi, potrebbe esserci anche una decisione del senatore del Pdl di reinvestire il suo collaboratore.

Dopo aver fatto un resoconto sull’attività amministrativa svolta in Provincia, l’assessore ha poi lanciato una stoccata al Pd: “Non posso non rilevare che chi gioisce delle frizioni interne alla nostra maggioranza è lo stesso che intende costruire alleanze con uno dei due partiti della

coalizione”.